VareseNews

Fondazione, l'IdV vuole un posto in Cda "per controllare quel che succede"

Pubblicato: Lunedì 28 Febbraio 2011

All'Italia dei Valori non piace la [proposta di Città Viva](#) di rinnovare il CdA della Fondazione Montevercchio escludendo l'influenza dei partiti. La bocciatura del capogruppo IdV Eliseo Sanfelice è dettata dal fatto che il portavoce di Città Viva Lorenzo Canziani ha fatto parte della precedente maggioranza: il riconoscimento di un qualche valore alle attività della Fondazione basta ad **indicare Città Viva come «seconda gamba d'appoggio»** del presidente Emilio Paccioretti (l'altra è il Pd, con cui peraltro la stessa IdV si è alleata un anno fa). Da qui emerge, secondo Sanfelice, «un grumo non ancora sciolto di complicità tra i vecchi compagni d'avventura, che si continuano a coprire a vicenda». «Solo la nostra presenza dentro il CdA dell'Azienda ASC ha fatto emergere parentopoli e molte altre magagne messe sotto il tappeto dai precedenti amministratori» dice ancora Sanfelice, che ribadisce la richiesta dell'IdV di chiusura della Fondazione o, in subordine, l'azzeramento del CdA, peraltro ormai già annunciato. Con una postilla: **se la Fondazione non sarà chiusa, l'IdV rivendica il diritto di avere nel CdA** «un ruolo che le permetta di realmente **verificare ciò che e' stato fatto nel passato** e, se del caso, farlo presente all'opinione pubblica e alle autorità competenti. Solo da una chiarezza e da una pulizia generale può nascere un modo diverso di gestire la cosa pubblica».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it